

ARCORE ERANO STATE DISEGNATE SUL MONUMENTO DEDICATO A 6 PARTIGIANI

La cerimonia ha cancellato le svastiche

— ARCORE —

TANTE gente alla commemorazione 6 partigiani uccisi dopo un'azione della Resistenza nel campo di volo della Falck. Una presenza più numerosa degli altri anni da interpretare come una risposta alle 5 svastiche apparse due giorni fa nel «giardino dell'ecidio».

I sindaci di Arcore e Vimercate, Rosalba Colombo e Francesco Sartini, avevano lanciato l'appello per una partecipazione numerosa. «Quelle svastiche sono state un gesto ignobile», dice Colombo che non risparmia critiche alla destra locale: «Non li ho visti alla cerimonia, pensavo che tutte le forze politiche che si riconoscono nei valori democratici potessero

capire il significato dell'essere presenti oggi». Le croci uncinatate sabato sono state cancellate. Una delegazione dell'Anpi di Vimercate ha rimesso il manifesto sul monumento dei 5 ragazzi fucilati (il sesto fu ucciso durante l'assalto

POLEMICA

**La sindaca Rosalba Colombo:
«Purtroppo non ho visto
i rappresentanti della destra»**

all'aeroporto) che era stato tolto e buttato via. Azione, anche questa, avvenuta pochi giorni prima delle celebrazioni del 74esimo anniversario di quella strage. «Violare un luogo è un gesto che non può essere tollerato», dice il sindaco

Sartini. Per Savino Bosisio, presidente Anpi Vimercate «ricordare i martiri del 2 febbraio 1945 vuol dire rinnovare il proprio impegno antifascista per la difesa della democrazia e della libertà».

NON SONO voluti mancare il Presidente della Provincia, Roberto Invernizzi, e l'onorevole Gianmario Fragomeli. C'erano i sindaci Agrate Brianza, Ronco Briantino, Ornago e Bellusco, l'Anpi di Arcore e Vimercate, Acli provinciali Milano, Monza e Brianza, Aido Vimercate, Alpini Arcore, Gruppo comunale volontari Protezione Civile Arcore, Carabinieri e Polizia Locale. Presenti anche consiglieri comunali, partiti e semplici cittadini.

Ant.Ca.



RICORDO
Ieri mattina più gente che nelle passate edizioni ha voluto partecipare alla tradizionale commemorazione in memoria dei sei partigiani uccisi

(Rossi)